



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

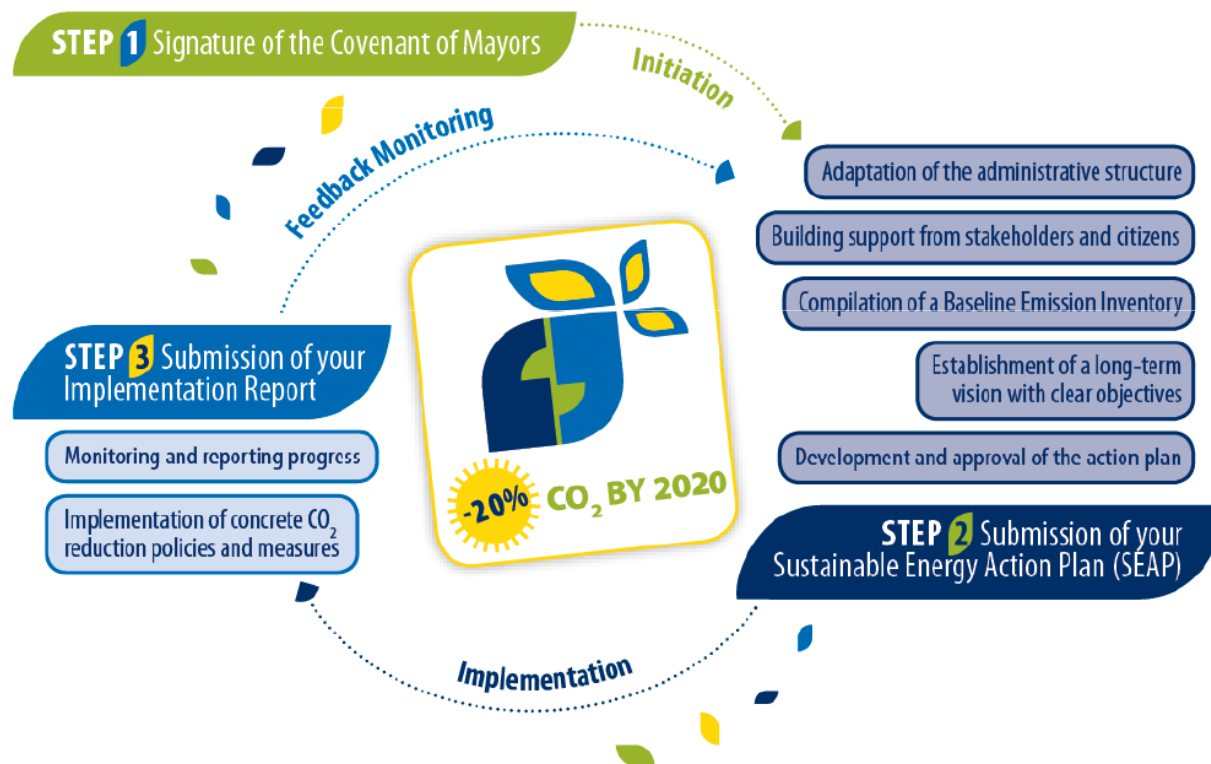
Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile Aspetti tecnici ed operativi

Trento, 15 maggio 2014

Sala Belli, Piazza Dante n. 15



La stesura del PAES, dal recupero dei dati al coinvolgimento dei portatori di interessi: problematiche riscontrate e soluzioni adottate.

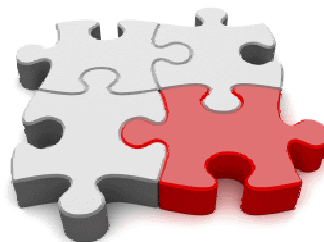


Le fasi del PAES

1. Attivazione
2. Pianificazione
3. Attuazione
4. Monitoraggio

“Il Piano d’Azione per l’Energia Sostenibile (PAES) è un documento chiave che indica come i firmatari del Patto rispetteranno gli obiettivi di riduzione delle emissioni di CO₂ che si sono prefissati per il 2020.”

(Seap guidelines)



Impegno politico e adesione al Patto

1. Stabilire l'impegno iniziale
2. Sottoscrivere il Patto dei Sindaci
3. Fornire la spinta necessaria all'Amministrazione locale per iniziare il processo
4. Destinare risorse umane sufficienti e garantire la presenza di strutture amministrative adeguate

Coinvolgimento degli stakeholders

1. Incoraggiare la partecipazione degli stakeholder
2. Dimostrare agli stakeholder l'importanza della loro assistenza e partecipazione



Attivazione

“La sottoscrizione del Patto dei Sindaci da parte del Consiglio Comunale costituisce una dimostrazione di impegno chiara e visibile.”

“Un sostegno politico forte è fondamentale per garantire la riuscita del processo, a partire dall'ideazione del PAES, sino all'attuazione e al monitoraggio.”

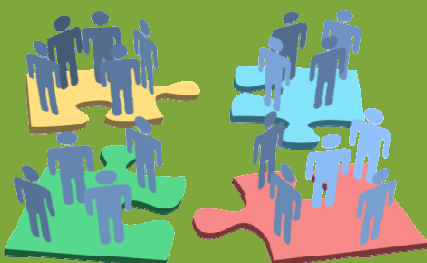
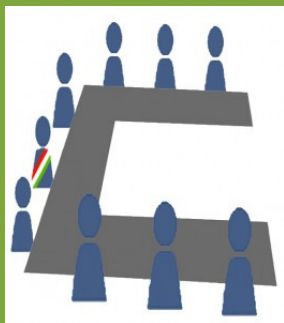
“Il coinvolgimento degli stakeholder è il punto di inizio per ottenere il cambiamento del comportamento che deve andare di pari passo con le azioni tecniche previste dal PAES.”

(Seap guidelines)

CRITICITA'

STRATEGIE

ESEMPI



- Scarsa conoscenza dell'iniziativa e degli impegni assunti con l'adesione al Patto dei Sindaci
- Difficoltà a ragionare nel "lungo periodo"
- Difficoltà a raggiungere tutti i cittadini e comunicare con loro
- Scarsa familiarità con i processi partecipativi
- Conoscenze poco adeguate in diversi campi come
 - normativa "energetica"
 - competenze tecniche (efficienza energetica, energie rinnovabili, trasporti efficienti...)
 - sviluppo di progetti di comunicazione
- Mancanza di risorse economiche

CRITICITA'

STRATEGIE

ESEMPI

- **Illustrare agli organi politici in modo chiaro ed esaustivo l'iniziativa del Patto dei Sindaci (Giunta, Consiglio Comunale, ...)**
- **Incontro con l'Amministrazione per la programmazione delle attività al fine di condividere le modalità di coinvolgimento e redazione del PAES nel rispetto delle specificità del territorio**
- **Definizione di un gruppo di lavoro al Comune per l'avvio dell'attività**
- **Campagna di sensibilizzazione della popolazione e degli stakeholder propedeutica alla predisposizione del PAES**

Consapevolezza sulle problematiche legate ai cambiamenti climatici

Sostegno politico e diffusione del consenso attorno all'iniziativa

Coinvolgimento degli stakeholder

Responsabilizzazione dei soggetti incaricati alla stesura del PAES

Aumento del senso di partecipazione alla pianificazione



Attivazione di un sito web dedicato al Patto dei Sindaci e gestione newsletter informativa dell'iniziativa

Il portale web rappresenta la principale "porta" di accesso della cittadinanza dove è possibile ritrovare foto, verbali, informazioni, iniziative, etc.

Coinvolgimento dei cittadini tramite questionario cartaceo o online

CRITICITA'

STRATEGIE

ESEMPI



Redazione di layout di volantini e brochure

Campagna comunicativa tramite manifesti con l'obiettivo di chiedere "piccole" e quotidiane azioni per il risparmio energetico dei cittadini

Attività didattiche con le scuole:

- L'Impronta leggera (primarie)
- Il Patto a scuola (secondarie)



Comune di Rovereto (TN)



Il Comune di Rovereto per un futuro sostenibile!

ACQUISTA VERDE
Approfondisci le tue conoscenze sui prodotti ecologici e sugli acquisti verdi e potrai contribuire alla tutela dell'ambiente e alla sostenibilità dello sviluppo economico.

STACCA LA SPINA!
Ricordati di spegnere gli elettrodomestici e le luci, potrai risparmiare fino al 5% di energia elettrica!

USA LA BICI
Ogni 100 km percorsi la tua auto arriva ad emettere in atmosfera fino a 2 kg di anidride carbonica (CO2)

ABBASSA DI UN GRADO
la temperatura della tua abitazione!
Risparmi fino al 6% di energia termica!

ISILMIR NI SIVA?!

PIE (Piano di Intervento)

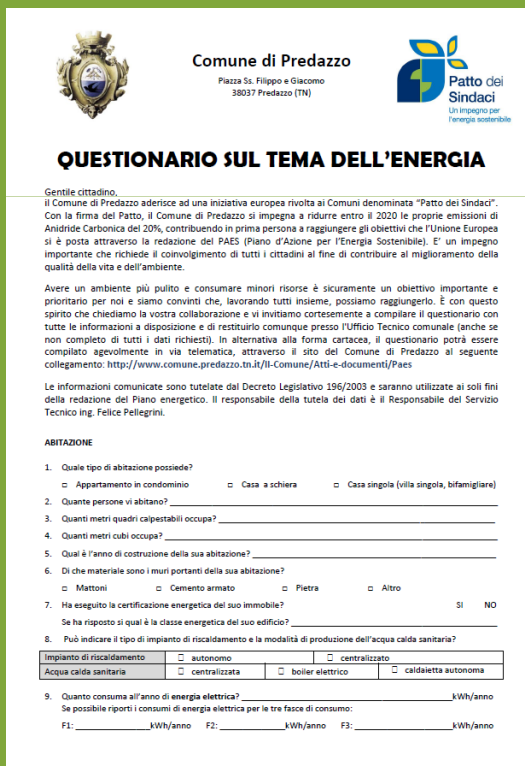
SETTORI COINVOLTI E AZIONI DEL PAES

Campagna comunicativa tramite manifesti

Pieghevole di sintesi del PAES

Comune di Predazzo (TN)

Questionario cartaceo



Comune di Predazzo
Piazza Ss. Filippo e Giacomo
38037 Predazzo (TN)

Patto dei Sindaci
Un impegno per l'energia sostenibile

QUESTIONARIO SUL TEMA DELL'ENERGIA

Gentile cittadino,
il Comune di Predazzo aderisce ad una iniziativa europea rivolta ai Comuni denominata "Patto dei Sindaci".
Con la firma del Patto, il Comune di Predazzo si impegna a ridurre entro il 2020 le proprie emissioni di Anidride Carbonica del 20%, contribuendo in prima persona a raggiungere gli obiettivi che l'Unione Europea si è posta attraverso la redazione del PAES (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile). E' un impegno importante che richiede il coinvolgimento di tutti i cittadini al fine di contribuire al miglioramento della qualità della vita e dell'ambiente.

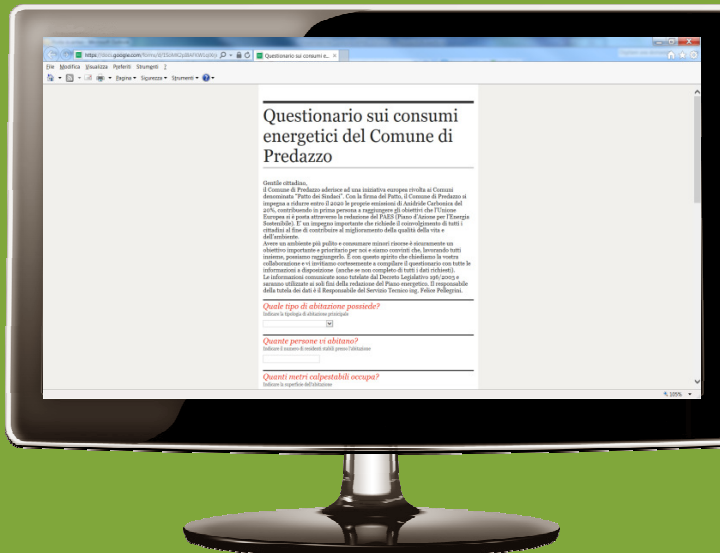
Avere un ambiente più pulito e consumare minori risorse è sicuramente un obiettivo importante e prioritario per noi e siamo convinti che, lavorando tutti insieme, possiamo raggiungerlo. E con questo spirito che chiediamo la vostra collaborazione e vi invitiamo cortesemente a compilare il questionario con tutte le informazioni a disposizione e di restituirlo comunque presso l'Ufficio Tecnico comunale (anche se non completo di tutti i dati richiesti). In alternativa alla forma cartacea, il questionario potrà essere compilato agevolmente in via telematica, attraverso il sito del Comune di Predazzo al seguente collegamento: <http://www.comune.predazzo.tn.it/it/Comune/Atti-e-documenti/PAes>

Le informazioni comunicate sono tutelate dal Decreto Legislativo 196/2003 e saranno utilizzate ai soli fini della redazione del Piano energetico. Il responsabile della tutela dei dati è il Responsabile del Servizio Tecnico Ing. Felice Pellegrini.

ABITAZIONE

- Quale tipo di abitazione possiede?
 Appartamento in condominio Casa a schiera Casa singola (vila singola, bifamiliare)
- Quante persone vi abitano? _____
- Quanti metri quadri calpestabili occupa? _____
- Quanti metri cubi occupa? _____
- Qual è l'anno di costruzione della sua abitazione? _____
- Di che materiale sono i muri portanti della sua abitazione?
 Mattoni Cemento armato Pietra Altro
- Ha eseguito la certificazione energetica del suo immobile? _____ Sì NO
Se ha risposto sì qual è la classe energetica del suo edificio? _____
- Può indicare il tipo di impianto di riscaldamento e la modalità di produzione dell'acqua calda sanitaria?
Impianto di riscaldamento: autonomo centralizzato
Acqua calda sanitaria: centralizzata boiler elettrico caldaialetta autonoma
- Quanto consuma all'anno di energia elettrica? _____ kWh/anno
Se possibile riporti i consumi di energia elettrica per le tre fasce di consumo:
F1: _____ kWh/anno F2: _____ kWh/anno F3: _____ kWh/anno

Questionario on-line



Questionario sui consumi energetici del Comune di Predazzo

Questo cittadino,
il Comune di Predazzo aderisce ad una iniziativa europea rivolta ai Comuni denominata "Patto dei Sindaci".
Con la firma del Patto, il Comune di Predazzo si impegna a ridurre entro il 2020 le proprie emissioni di Anidride Carbonica del 20%, contribuendo in prima persona a raggiungere gli obiettivi che l'Unione Europea si è posta attraverso la redazione del PAES (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile). E' un impegno importante che richiede il coinvolgimento di tutti i cittadini al fine di contribuire al miglioramento della qualità della vita e dell'ambiente.

Avere un ambiente più pulito e consumare minori risorse è sicuramente un obiettivo importante e prioritario per noi e siamo convinti che, lavorando tutti insieme, possiamo raggiungerlo. E con questo spirito che chiediamo la vostra collaborazione e vi invitiamo cortesemente a compilare il questionario con tutte le informazioni a disposizione e di restituirlo comunque presso l'Ufficio Tecnico comunale (anche se non completo di tutti i dati richiesti). In alternativa alla forma cartacea, il questionario potrà essere compilato agevolmente in via telematica, attraverso il sito del Comune di Predazzo al seguente collegamento: <http://www.comune.predazzo.tn.it/it/Comune/Atti-e-documenti/PAes>

Le informazioni comunicate sono tutelate dal Decreto Legislativo 196/2003 e saranno utilizzate ai soli fini della redazione del Piano energetico. Il responsabile della tutela dei dati è il Responsabile del Servizio Tecnico Ing. Felice Pellegrini.

Quale tipo di abitazione possiede?
Autorevole e gentile cittadino

Quante persone vi abitano?
Autorevole e gentile cittadino

Quanti metri calpestabili occupa?
Autorevole e gentile cittadino



Comune di Dolo (VE)



Attività didattica:
"L'Impronta leggera"

Attività didattica:
"Il Patto a scuola"



Comune di Rocca Priora (RM)



Sito web dedicato





Valutazione del quadro attuale

1. Raccogliere i dati necessari ed elaborare l'Inventario di Base delle Emissioni di CO2 (IBE)
2. Valutazione della situazione attuale: a che punto siamo?
3. Fare in modo che gli stakeholder siano adeguatamente coinvolti

Definizione del Piano

1. Definizione della visione a lungo termine: quali sono i nostri obiettivi?
2. Preparare il piano: definire politiche e misure in accordo con la visione e gli obiettivi, stabilire budget e finanziamento, tempistica, indicatori, responsabilità
3. Fornire informazioni e feedback agli stakeholder

Pianificazione

“Un inventario delle emissioni di CO2 adeguato è di fondamentale importanza. Non riuscirete a intervenire su ciò che non potete misurare!”

“Questo è l'obiettivo dell'indagine di base: stabilire un quadro chiaro di 'dove siamo', una descrizione della situazione attuale della città in termini di energia e cambiamento climatico.”

“Una volta definita chiaramente la visione, sarà necessario tradurla in obiettivi e target più specifici per i diversi settori in cui l'autorità locale intende prendere provvedimenti.”

(Seap guidelines)

CRITICITA'

STRATEGIE

ESEMPI



- Molteplicità dei soggetti a cui richiedere i dati
 - Mancanza di banche dati complete ed aggiornate
 - Serie storiche dei dati non coerenti tra di loro
 - Mancanza di dati a livello locale
- Difficoltà a mettersi in gioco e ideare una visione per il futuro
 - Difficoltà a comunicare con gli stakeholder
 - Difficoltà a condurre un processo partecipativo
- Difficoltà ad integrare gli obiettivi del PAES con altri progetti e iniziative comunali, in modo che il PAES entri a far parte della pianificazione generale



ENERGIA ELETTRICA

Settori: edifici comunali, residenziale, terziario, industriale e IP

Dati non disponibili prima del 2008, dati non organizzati (bollette, non consumi effettivi!), mancanza dei dati



METANO

Settori: edifici comunali, residenziale, terziario, industriale, trasporti

Dati non disponibili prima del 2008, dati non organizzati (bollette, non consumi effettivi), mancanza dei dati, per i trasporti presenti solo in forma aggregata



IBE



GASOLIO e GPL

Settori: edifici comunali, residenziale, terziario, industriale, trasporti

Dati non disponibili se non in forma aggregata, difficile recuperare informazione dai soggetti privati, per i trasporti difficile attribuzione al parco veicolare che transita sul territorio di competenza



BENZINA

Settori: trasporti

Dati disponibili se presenti distributori (Servizio Commercio e Cooperazione PAT), difficile attribuzione al parco veicolare che transita sul territorio di competenza



IBE

CRITICITA'

STRATEGIE

ESEMPI

BIOMASSA



Settori: edifici comunali, residenziale, terziario, industriale

Dati non disponibili se non in forma aggregata (studi di settore, aste legname)



UFFICIO TECNICO URBANISTICO
P.04 - P.05 - P.06 - P.07 - P.08 - P.09 - P.10 - P.11 - P.12 - P.13 - P.14 - P.15 - P.16 - P.17 - P.18 - P.19 - P.20 - P.21 - P.22 - P.23 - P.24 - P.25 - P.26 - P.27 - P.28 - P.29 - P.30 - P.31 - P.32 - P.33 - P.34 - P.35 - P.36 - P.37 - P.38 - P.39 - P.40 - P.41 - P.42 - P.43 - P.44 - P.45 - P.46 - P.47 - P.48 - P.49 - P.50 - P.51 - P.52 - P.53 - P.54 - P.55 - P.56 - P.57 - P.58 - P.59 - P.60 - P.61 - P.62 - P.63 - P.64 - P.65 - P.66 - P.67 - P.68 - P.69 - P.70 - P.71 - P.72 - P.73 - P.74 - P.75 - P.76 - P.77 - P.78 - P.79 - P.80 - P.81 - P.82 - P.83 - P.84 - P.85 - P.86 - P.87 - P.88 - P.89 - P.90 - P.91 - P.92 - P.93 - P.94 - P.95 - P.96 - P.97 - P.98 - P.99 - P.100

ENERGIA SOLARE TERMICA



Settori: edifici comunali, residenziale, terziario, industriale

Dati disponibili presso alcuni comuni sotto forma di autorizzazioni

IBE

FOTOVOLTAICO

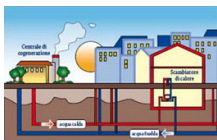


Settori: edifici comunali, residenziale, terziario, industriale

Dati non disponibili se non in forma aggregata (ATLASOLE), dati disponibili presso alcuni comuni sotto forma di autorizzazioni



CALORE FREDDO



Settori: edifici comunali, residenziale, terziario, industriale

Dati non disponibili prima del 2008 o non organizzati



IBE

CRITICITA'

STRATEGIE

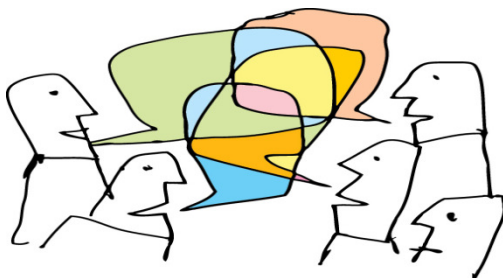
ESEMPI



LA VISIONE PER IL FUTURO

Difficoltà a concretizzare le proprie aspirazioni

Difficoltà a programmare nel medio/lungo periodo



IL COINVOLGIMENTO E LA PARTECIPAZIONE

Difficoltà a coinvolgere i portatori di interesse

Timore ad affrontare un processo partecipativo

Scarsa risposta da parte dei cittadini

PAES

- Validare le informazioni acquisite mediante :
 - confronto con analisi di settore
 - dati statistici sovracomunali
 - interviste con i tecnici comunali
- In caso di carenza del dato su settori e/o vettori energetici specifici utilizzare forme di censimento alternative
- Elaborare un quadro conoscitivo dettagliato ed esaustivo
- Predisporre una adeguata campagna di comunicazione prima di attivare la fase di coinvolgimento e partecipazione
- Promuovere il coinvolgimento in prima persona degli amministratori
- Promuovere incontri pubblici e workshop

Realizzazione di un IBE
il più aderente alla
realtà locale

Coinvolgere nel
progetto tutti gli
stakeholder

Responsabilizzare i
soggetti incaricati
all'attuazione del PAES

Individuare azioni
SMART:

- Specifiche
- Misurabili
- Attuabili
- Realistiche
- Temporizzate



Organizzare tavoli tematici con gli stakeholder per gruppi interesse

Organizzare incontri pubblici per:

1. presentare alla cittadinanza il quadro conoscitivo e l'IBE,
2. condividere proposte e progetti,
3. illustrare il documento definitivo

CRITICITA'

STRATEGIE

ESEMPI



Definire un quadro conoscitivo completo e comprensibile

Programmare incontri periodici con gli amministratori ed i tecnici comunali

Organizzare un corso di formazione del gdl interno

SCUOLA

ASSOCIAZIONI

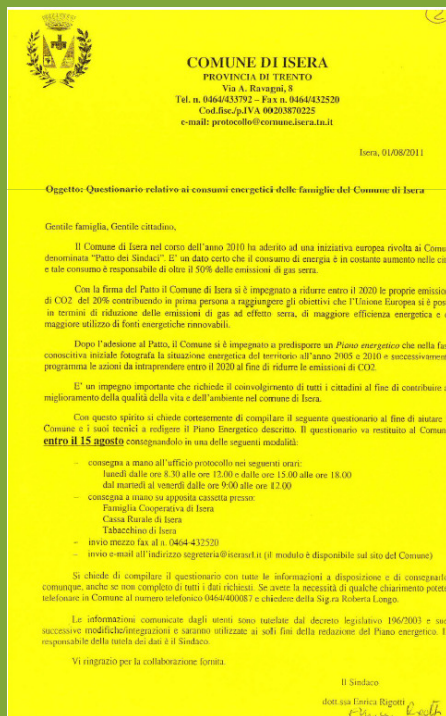
Definire un gruppo di lavoro interno ed uno esterno al Comune

COMUNE

MONDO DEL LAVORO

Comune di Isera (TN)

Questionario per la definizione del quadro conoscitivo



COMUNE DI ISERA
PROVINCIA DI TRENTO
Via A. Ravagli, 8
Tel. n. 0464/433792 - Fax n. 0464/432520
Cod.Fisc./P.IVA 0020870225
e-mail: protocollo@comune.isera.tn.it

Isera, 01/08/2011

Oggetto: Questionario relativo ai consumi energetici delle famiglie del Comune di Isera

Gentile famiglia, Gentile cittadino,

Il Comune di Isera nel corso dell'anno 2010 ha aderito ad una iniziativa europea rivolta ai Comuni denominata "Patto dei Sindaci". E' un dato certo che il consumo di energia è in costante aumento nelle città e tale consumo è responsabile di oltre il 50% delle emissioni di gas serra.

Con la firma del Patto il Comune di Isera si è impegnato a ridurre entro il 2020 le proprie emissioni di CO2 del 20% contribuendo in prima persona a raggiungere gli obiettivi che l'Unione Europea si è posta in termini di riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra, di maggiore efficienza energetica e di maggiore utilizzo di fonti energetiche rinnovabili.

Dopo l'adesione al Patto, il Comune si è impegnato a predisporre un Piano energetico che nella fase conoscitiva iniziale fotografa la situazione energetica del territorio all'anno 2005 e 2010 e successivamente programma le azioni da intraprendere entro il 2020 al fine di ridurre le emissioni di CO2.

E' un impegno importante che richiede il coinvolgimento di tutti i cittadini al fine di contribuire al miglioramento della qualità della vita e dell'ambiente nel comune di Isera.

Con questo spazio si chiede cortesemente di compilare il seguente questionario al fine di aiutare il Comune e i suoi tecnici a redigere il Piano Energetico descritto. Il questionario va restituito al Comune entro il 15 agosto corrispondendo in uno delle seguenti modalità:

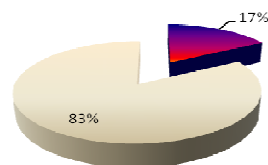
- consegna a mano all'ufficio protocollo nei seguenti orari:
lunedì dalle ore 8.30 alle ore 12.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00
dal martedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00
- consegna a mano su apposita cassetta presso:
Fratelli Cooperativa di Isera
Cassa Rurale di Isera
Tabacchino di Isera
- invio mezzo fax al n. 0464-432520
- invio e-mail all'indirizzo segreteria@isera.tn (il modello è disponibile sul sito del Comune)

Si chiede di compilare il questionario con tutte le informazioni a disposizione e di consegnarlo comunque, anche se non completo di tutti i dati richiesti. Se avete la necessità di qualche chiarimento potete telefonare al Comune al numero telefonico 0464/400087 e chiedere della Sign. Roberta Longo.

Le informazioni contenute negli stessi sono tutelate dal decreto legislativo 196/2003 e sue successive modifiche/integrazioni e saranno utilizzate ai soli fini della redazione del Piano energetico. Il responsabile della tutela dei dati è il Sindaco.

Vi ringrazio per la collaborazione fornita.

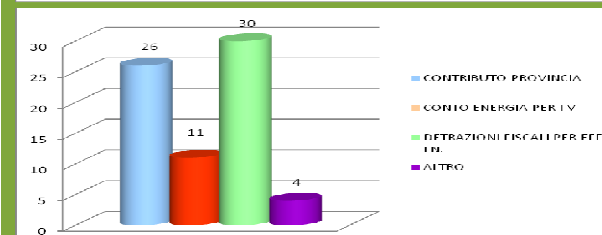
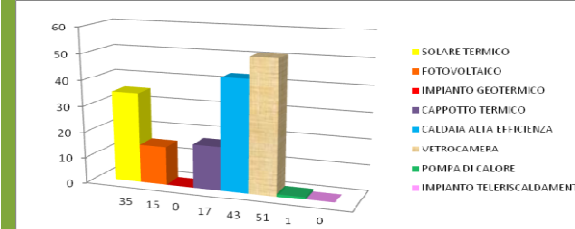
Il Sindaco
dot. ssa Enrica Bigotti



■ % di ABITANTI CHE HANNO RISPONTO AL QUESTIONARIO
■ % di ABITANTI NON RISPONDI



DATO	Anno di riferimento	Unità di misura	Consumi
GPL	2005	lt	2945
GPL	2010	lt	2945
GASOLIO	2005	lt	33590
GASOLIO	2010	lt	22888
LEGNA	2005	q.li	2092,2
LEGNA	2010	q.li	2299,5
PALLET	2005	kg	2100
PALLET	2010	kg	4885

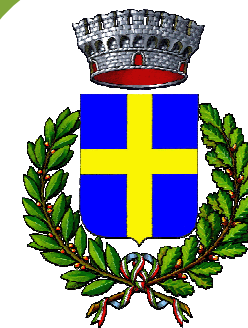


CRITICITA'

STRATEGIE

ESEMPI

Comune di Avio (TN)



Incontri pubblici con i cittadini

Comune di Borgo Valsugana (TN)



ACI TRENTO
Parco
veicolare
provinciale

MISE
Vendite di carburante a
livello provinciale
(benzina/diesel/GPL)

Consumo di carburante pro
veicolo a livello provinciale

ACI TRENTO
Parco veicolare
comunale

Consumo di carburante nel
territorio comunale

Serv COMMCOOP PAT
Erogazione di carburante
a livello comunale
(benzina/diesel/GPL)

Comune di Campodarsego (PD)



Il Comune di Campodarsego per un futuro sostenibile

Il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) è un documento chiave che indica come i fornitori del Patto rispettano il modello che si sono prefissati per il 2020. Partendo dai dati dell'Inventario di Base delle Emissioni, il documento indica le strategie e le azioni da intraprendere in materia di interventi, in particolare:

- 1° PASSO: Firma del patto dei Sindaci
- 2° PASSO: Presentazione del PAES
- 3° PASSO: Periodica presentazione dei report di realizzazione

PAES Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile

Il nostro impegno verso un futuro a basse emissioni CO2 ambiente europeo, frodole in azioni locali.

LA LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Il cambiamento climatico è causato dall'eccessiva produzione e dalla crescita continua di energia da parte dell'uomo. Con il nostro patto abbiamo stabilito obiettivi chiari e precisi per ridurre le emissioni di CO2 e raggiungere almeno il 20% di riduzione delle emissioni di CO2 nel 2020.

IL PATTO DEI SINDACI

Il Patto dei Sindaci è un impegno comune tra i Comuni del territorio per raggiungere gli obiettivi del Protocollo Kyoto e del Protocollo di Ginevra.

IL RUOLO DELL'UNIONE EUROPEA

Il Protocollo Kyoto, valido in Europa con decisione del Consiglio Europeo, stabilisce obiettivi vincenti per un tempo limitato e in modo vincente. Come ulteriore prosecuzione della strategia europea, l'Unione Europea ha stabilito il Piano Strategico 2020 con l'obiettivo di ridurre del 20% le emissioni di CO2 nel 2020.

il Camposoprese Novembre 2013 **Campodarsego 11**

AMBIENTE

Si del Comune al Patto dei Sindaci per ridurre le emissioni di gas serra

La iniziativa favorirà un notevole risparmio energetico e bollette più leggere

Il Patto dei Sindaci per combattere il riscaldamento globale è un documento chiave che indica come i fornitori del Patto rispettano il modello che si sono prefissati per il 2020. Partendo dai dati dell'Inventario di Base delle Emissioni, il documento indica le strategie e le azioni da intraprendere in materia di interventi, in particolare:

- 1° PASSO: Firma del patto dei Sindaci
- 2° PASSO: Presentazione del PAES
- 3° PASSO: Periodica presentazione dei report di realizzazione

Manifestazioni

Appuntamenti d'autunno

Uno spettacolo che insegue la storia e la memoria del nostro territorio

Una spettacolo che nasce da un approfondito lavoro di molti odiversi nella storia del territorio e dei suoi abitanti. Sabato 30 novembre, alle 21, al Teatro Alfa Forum di Campodarsego, andrà in scena "Il Viaggio", progetto del Comune di Campodarsego in collaborazione con il Comune di Montebelluna e il Comune di Montebelluna. Lo spettacolo è prodotto dalla Compagnia teatrale professionale Gialla.

LA LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Il cambiamento climatico è causato dall'eccessiva produzione e dalla crescita continua di energia da parte dell'uomo. Con il nostro patto abbiamo stabilito obiettivi chiari e precisi per ridurre le emissioni di CO2 e raggiungere almeno il 20% di riduzione delle emissioni di CO2 nel 2020.

IL PATTO DEI SINDACI

Il Patto dei Sindaci è un impegno comune tra i Comuni del territorio per raggiungere gli obiettivi del Protocollo Kyoto e del Protocollo di Ginevra.

IL RUOLO DELL'UNIONE EUROPEA

Il Protocollo Kyoto, valido in Europa con decisione del Consiglio Europeo, stabilisce obiettivi vincenti per un tempo limitato e in modo vincente. Come ulteriore prosecuzione della strategia europea, l'Unione Europea ha stabilito il Piano Strategico 2020 con l'obiettivo di ridurre del 20% le emissioni di CO2 nel 2020.



Campagna di comunicazione



VascoPlus

Nessun problema!!!

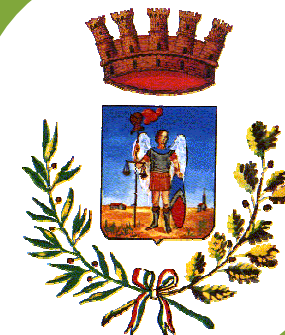
La vostra VASCA da bagno è diventata SCOMODA?

...la TRASFORMA MO in una COMODA DIOCCA IN UNA SPA, SCOPRIATAMI!

PREVENITIVI GRATUITI in visita a domicilio

Via dell'Industria, 11 - 36018 Pove di Sordani (PD) - Tel. 049 6729108 - info@vascoplus.it - www.vascoplus.it

Comune di San Donà di Piave (VE)



Eventi e convegni



Fornire sostegno politico al processo del PAES

1. Integrare la visione del PAES con altri progetti e iniziative dei dipartimenti comunali coinvolti, in modo che il PAES entri a far parte della pianificazione generale
2. Incoraggiare la partecipazione dei cittadini e il coinvolgimento degli stakeholder
3. Agire in modo esemplare

www.sinproambiente.com

Attuazione del Piano

1. Provvedere all'attuazione delle misure di cui è responsabile l'autorità locale
2. Coordinare il piano di attuazione
3. Fare in modo che ciascuno stakeholder conosca il proprio ruolo nella fase di attuazione

Attuazione

“L'attuazione del PAES è la fase che richiede più tempo, sforzi e mezzi finanziari. Per questa ragione la mobilitazione delle parti interessate e dei cittadini è fondamentale.”

“Una struttura organizzativa chiara e l'assegnazione di responsabilità precise sono prerequisiti per un'attuazione del PAES corretta e sostenibile.”

“Per mettere in atto e raggiungere gli obiettivi previsti nel piano, l'adesione e la partecipazione della società civile sono essenziali.”

(Seap guidelines)



- Discontinuità gestionale dovuta al cambio di amministrazione e o tecnici comunali
- Mancata o carente integrazione degli obiettivi del PAES con gli obiettivi politici dell'Amministrazione
- Mancata o carente integrazione delle azioni del PAES negli altri strumenti di pianificazione comunale
- Venir meno della spinta motivazionale iniziale
- Mancato sostegno da parte degli stakeholder
- Scarso impegno nel mantenimento della comunicazione verso l'esterno.
- Mancanza di risorse economiche

- Creare le strutture amministrative di sostegno all'attuazione del PAES (gruppo di lavoro interno) e valorizzarle all'interno dell'attività di pianificazione generale
- Attivare una metodologia di valutazione dell'operato di ciascun responsabile di settore (comunale) che pone i suoi obiettivi specifici come subordinati al conseguimento degli obiettivi del PAES
- Creare sinergie con altre realtà simili
- "Patrocinare" tutte le attività di pianificazione, comunicazione, partecipazione pertinenti con il Patto
- Programmare periodiche campagne di comunicazione, eventi, attività

Ruoli, responsabilità e competenze definiti per l'attuazione

Motivare i dirigenti a conseguire gli obiettivi del PAES

Creare un metodo di lavoro che pone al centro della pianificazione generale la sostenibilità

Completa integrazione nelle politiche ambientali ed energetiche



Valutare il progresso del Piano

1. Svolgere un monitoraggio costante del piano: progresso delle azioni e valutazione del loro impatto.
2. Quantificare le misure messe in atto, i loro effetti sul consumo energetico e sulle emissioni di CO2

La Relazione di Attuazione

1. Condurre un'analisi dei processi di attuazione del PAES, includendo misure correttive e preventive ove richiesto.
2. Predisporre un inventario aggiornato delle emissioni di CO2 (Inventario di Monitoraggio delle Emissioni, IME)

Monitoraggio

“Un monitoraggio regolare seguito da adeguati adattamenti del piano consente di avviare un continuo miglioramento del processo.”

“Un controllo regolare utilizzando degli indicatori rilevanti, seguito da revisioni adeguate del PAES permette di valutare il raggiungimento degli obiettivi e, se necessario, adottare delle misure correttive.”

(Seap guidelines)



- **Cambio di Amministrazione e conseguente ripartenza da “zero”**
 - **Difficoltà nel reperire dati coerenti per la predisposizione dell'IME**
 - **Mancanza di una registrazione puntuale sullo stato di implementazione delle azioni previste nel PAES**
-
- **L'attuazione delle azioni non produce risultati apprezzabili**
 - **Distinguere tra i risparmi conseguenti alla implementazione delle azioni dai fattori esterni (crisi)**

- Stabilire verifiche periodiche e intermedie di attuazione delle azioni
- Mettere a sistema i dati
- Predisporre il PAES su un IBE elaborato a partire da dati specifici del territorio di competenza
- Le azioni del PAES devono essere SMART (Specifiche, Misurabili, Attuabili, Realistiche e Temporizzate)
- Attingere agli scenari tendenziali in atto per analizzare criticamente i risultati conseguiti

Continuità
nell'attuazione del PAES

Capacità di intervenire
in corsa per adeguare
risorse, mezzi e
strumenti dedicati
all'implementazione
del PAES

Facilità nel predisporre e
il monitoraggio



aprie
agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile Aspetti tecnici ed operativi

Trento, 15 maggio 2014

Sala Belli, Piazza Dante n. 15



Grazie per l'attenzione!

Ing. Massimo Brait

SINPRO
ambiente

www.sinproambiente.com